

Blocco stipendi Pa, Consulta: no partecipazione a giudizio di Gilda Unams e Confedir

La Corte costituzionale ha dichiarato inammissibile la partecipazione di Gilda Unams e Confedir al giudizio sulla legittimità del blocco degli stipendi nel pubblico impiego. Ammesso invece l'intervento di Confsal (che aveva già partecipato al giudizio) e della confederazione sindacati europei (CSE) a cui aderiscono Flp e Fialp che sono ricorrenti diretti in giudizio. A dare lettura della decisione, il presidente della Consulta Alessandro Criscuolo, che aveva sospeso la seduta per accettare la consistenza delle posizioni giuridiche delle confederazioni. "La partecipazione è circoscritta alle parti ricorrenti e alla presidenza del consiglio" ha detto Criscuolo ricordando la possibilità di una deroga solo a favore dei portatori di interessi qualificati, posizione questa riconosciuta solo alla Confederazione Cse (e a Confsal, già parte nel procedimento da cui è scaturita la questione di legittimità costituzionale) e non agli altri che ne avevano fatto richiesta, compreso il Gilda nonostante vanti oltre un milione di lavoratori iscritti.